



REGIONE
LAZIO

Direzione Regionale Agricoltura, Promozione Della Filiera e Della Cultura Del Cibo, Caccia e Pesca
Area Produzioni Agricole e Zootecniche, Trasformazione, Commercializzazione e Strumenti di Sviluppo Locale

Alla Confagricoltura Lazio
federlazio@confagricoltura.legalmail.it

e p.c. Aree Decentrate Agricoltura di Lazio Nord,
Centro e Sud

Area Servizio Fitosanitario Regionale
Innovazione in Agricoltura

Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura
Organismo Pagatore Sviluppo Rurale
Sede

Organizzazioni Professionali Agricole
Loro Sedi

Federazione regionale degli Ordini dei Dottori
Agronomi e Forestali
Sede

Collegio Regionale dei Periti Agrari
Sede

Collegio regionale degli Agrotecnici
Sede

Centri Assistenza Agricola
Sede

Soggetti abilitati alla compilazione/rilascio
domande

Loro indirizzi

Oggetto: PSR 2014/2020 del Lazio. Misura 4 – Sottomisura 4.1 – Tipologia di operazione 4.1.1 “Investimenti nelle singole aziende agricole finalizzati al miglioramento delle prestazioni “- Bando pubblico Determinazione Dirigenziale n. G16706 del 04/12/2019. “Catalogo delle innovazioni regionale” - “*Coltivazione protetta del kiwi(Actinidia spp.)*”

Con PEC acquisita al protocollo regionale con n. 0047362 del 17-01-2020, è stato richiesto dalla Confagricoltura Lazio l’inserimento nel “Catalogo delle innovazioni regionale”, istituito con Determinazione Dirigenziale n. G4827/2016 ed implementato con successive Determinazioni n. G9005/2016 e G715/2017, dell’innovazione denominata “*Coltivazione*



protetta del kiwi(Actinidia spp.)” di cui alle attività svolte nell’ambito della Misura 124 del PSR 2007/2013 della Regione Piemonte.

Dalla disamina della documentazione tecnica prodotta a sostegno della richiesta, e delle informazioni riguardanti il progetto reperibili on-line sui siti istituzionali della Regione Piemonte, lo stesso ha riguardato i seguenti ambiti applicativi e conseguito i seguenti risultati:

- l’obiettivo della sperimentazione è stato quello di valutare, oltre all’influenza delle coperture sulla diffusione del batterio, l’impatto sul microclima del frutteto e sulla qualità delle produzioni. Le coperture utilizzate nel progetto innovativo sono dei tunnel in polietilene, progettate per creare un ambiente sfavorevole alla diffusione del batterio, privandolo delle condizioni di umidità in cui prospera e favorendo contemporaneamente la reazione delle piante. Nello specifico si tratta di tunnel aperti, alti 2-3 metri sopra la chioma, che coprono l’intero filare. Le strutture sono state realizzate con un’intelaiatura in tubo zincato e, in aggiunta, so-no state utilizzate delle centine monta-te su gambe laterali. L’altezza della struttura nel punto di colmo rag-giunge i 4,2 m, mentre la larghezza di ogni campata è di 4,5 m. Le centine sono state poste alla distanza di 1,4 m, considerando i dati climatici storici per quanto riguarda vento e precipi-tazioni a carattere nevoso. Il numero di centine utilizzato è stato di 1.300/ ha e per la copertura è stato utilizzato il telo Gealite a microbolle;
- il sistema di copertura con tunnel in polietilene delle coltivazioni di kiwi (*Actinidia spp.*), utilizzate in questo progetto per creare un ambiente sfavorevole alla diffusione del batterio *Pseudomonas syringae pv. actinidiae*, privandolo delle condizioni di umidità in cui prospera e favorendo contemporaneamente la reazione delle piante ha fornito risultati positivi relativamente alla qualità delle produzioni. La ridotta illuminazione non ha avuto ripercussioni rilevanti sulle caratteristiche organolettiche che si sono mantenute su livelli analoghi o superiori nei frutti coperti rispetto al kiwi di controllo. A ciò si può aggiungere che le protezioni difendono dalle basse temperature e potenzialmente favoriscono l’anticipo di maturazione.
- per quanto concerne invece il contrasto della batteriosi, i tunnel sperimentati confermano un effetto di contenimento verso il batterio.

In merito alla richiesta, la scrivente Autorità di Gestione PSR Lazio 2014/2020, **ha ritenuto valida l’innovazione** proposta e sopra descritta e pertanto la stessa può essere inserita

ed implementare il “Catalogo delle innovazioni regionale”, istituito con Determinazione Dirigenziale n. G4827/2016 ed implementato con successive Determinazioni nn. G9005/2016 e G715/2017.

In merito al riconoscimento della priorità di cui al criterio di selezione 4.1.1.D “*Investimenti che introducono innovazioni di prodotto/processo/organizzativa: investimenti con una diretta connessione con le innovazioni incluse nell’elenco (catalogo) regionale delle innovazioni elaborato sulla base delle Misura 124 del PSR 2007/2013 e della misura 16.2 PSR 2014/2020*” del bando pubblico della Misura 4.1.1 (DD n. G16706 del 04/12/2019) del PSR 2014/2020 del Lazio, detta innovazione può essere presa in conto ed il punteggio può essere attribuito nel caso in cui sia realizzato un investimento direttamente connesso all’innovazione. Ne consegue che per l’attribuzione del punteggio di cui al criterio 4.1.1.D il piano di sviluppo aziendale che l’impresa agricola dovrà presentare per l’adesione al regime di aiuto attivato con il suddetto bando pubblico, dovrà prevedere, nel rispetto delle condizioni stabilite dallo stesso bando, la realizzazione del seguente investimento materiale:

- ✓ tunnel aperti, alti 2-3 metri sopra la chioma, che coprono l’intero filare. Le strutture vanno realizzate con un’intelaiatura in tubo zincato e, in aggiunta, vanno utilizzate delle centine montate su gambe laterali, mentre per la copertura va utilizzato il telo tipo “Gealite a microbolle”.

Ai fini del calcolo dell’importo dell’investimento si tiene conto del costo totale d’impianto realizzato.

Detta *innovazione* e il relativo *investimento direttamente connesso* implementeranno l’**“Elenco degli investimenti direttamente connessi alle innovazioni”** istituito con Determinazione Dirigenziale n. 17574 del 24/12/2018.

Il funzionario incaricato P.O.2
Dott. Nunzio Esposito

Il Responsabile di Misura
Dott. Roberto Aleandri

L’autorità di Gestione
del PSR 2014/2020 del Lazio
Dott. Ing. Mauro Lasagna